

**Pubblicazione on line della Collana Adapt**

*Newsletter 17 novembre 2008, n. 36*

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali  
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

**In evidenza in questo numero**

**Interventi**

PIERLUIGI RAUSEI, *Mano tesa alle microimprese*

SILVIA SPATTINI, *I dati delle comunicazioni obbligatorie online:  
i flussi del mercato del lavoro*

DANIELE CIRIOLI, *Previdenza e previdenze familiari: la strana dipendenza inversa dei figli  
con la pensione. Riflessioni a margine della ricerca sulla fertilità Why kids today?*

ANTONIO LOMBARDI, *Meritocrazia? Paravento ipocrita dei privilegiati*

**La Corte di Giustizia condanna l'Italia  
sulla differenza di età pensionabile per le donne nel regime Inpdap**

GIULIANO CAZZOLA, *La differenza di età pensionabile tra lavoratori e lavoratrici  
nel pubblico impiego viola gli obblighi comunitari*

ELSA FORNERO, CHIARA MONTICONE, *Lo spunto per dire addio a tutele fittizie*

**Il dibattito sui giovani e la riforma universitaria**

MASSIMO LIVI BACCI, *Pochi, lenti e in ritardo. I tre handicap dei giovani*

GIANNI TROVATI, *L'università moltiplica i professori*

MARIO PIRANI, *La scuola, le proteste e la verità sulla riforma*

**Documentazione**

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
*Linee guida del governo per l'università*

DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
*Identificazione delle aree territoriali di cui all'art. 54, comma 1, lettera e),  
del decreto legislativo 10 settembre 2003, n 276*

CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE, PROCEDIMENTO C-46/07, *Parità di retribuzione  
tra lavoratori di sesso maschile e lavoratori di sesso femminile  
Regime pensionistico dei dipendenti pubblici*

TRIBUNALE DI MONZA, *Contratto di somministrazione – Causale di utilizzo*, 18 ottobre 2007

CONFCOOPERATIVE, INAIL, *Accordo di promozione della prevenzione e diffusione  
della cultura della salute e sicurezza*, 13 novembre 2008

**Studi, ricerche, eventi**

EUROPEAN FOUNDATION FOR THE IMPROVEMENT OF LIVING AND WORKING CONDITIONS  
*Who needs up-skilling? Low skilled and low-qualified workers in the European Union*







MINISTÈRE DU TRAVAIL, DES RELATIONS SOCIALES, DE LA FAMILLE ET DE LA SOLIDARITÉ  
*Bilan 2007 du plan national de lutte contre le travail illégal*  
5 novembre 2008


INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION, *Resource guide on labour inspection*


**Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di Adapt**


Associazione per gli Studi internazionali e comparati  
sul Diritto del lavoro e sulle relazioni industriali



*Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino  
scrivi a csmb@unimore.it*

INTERVENTI		
IMPRESA	<b>P. Rausei</b> , <i>Mano tesa alle microimprese</i>	
PREVIDENZA	<b>D. Cirioli</b> , <i>Previdenza e previdenze familiari: la strana dipendenza inversa dei figli con la pensione. Riflessioni a margine della ricerca sulla fertilità Why kids today?</i>	
MERCATO DEL LAVORO	<b>S. Spattini</b> , <i>I dati delle comunicazioni obbligatorie online: i flussi del mercato del lavoro</i>	
PREVIDENZA	<b>G. Cazzola</b> , <i>La differenza di età pensionabile tra lavoratori e lavoratrici nel pubblico impiego viola gli obblighi comunitari: la Corte di giustizia interviene a gamba tesa nel dibattito sull'innalzamento dell'età pensionabile per le donne.</i>	
	<i>Proposta di legge, AC n. 1299</i>	
CONTRATTATO DI INSERIMENTO	<b>M. Tiraboschi</b> , <i>Il contratto di inserimento per l'assunzione di donne non premia la Calabria</i>	


NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, RELAZIONI DI STUDIO, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	<b>L. Amoriello, E. Bellezza, M. Vendramin (a cura di)</b> , <i>Rassegna di dottrina italiana</i>	

DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	18 settembre 2008 – <b>Direttiva del ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali</b> , <i>Rilancio della filosofia preventiva e promozionale di cui al decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124, contenente misure di razionalizzazione delle funzioni ispettive e di vigilanza in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30. In GU, 12 novembre 2008, n. 265.</i>	
CONTRATTATO DI INSERIMENTO	13 novembre 2008 - <b>Decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali</b> , <i>Identificazione delle aree territoriali ai fini dell'applicazione di incentivi all'occupazione femminile. Il decreto interministeriale del titolare del dicastero del Lavoro, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, estende, per l'anno 2008, a tutto il territorio nazionale la possibilità dell'assunzione con contratto di inserimento ovvero di reinserimento di &lt;&lt;donne di qualsiasi età&gt;&gt;; circoscrive, invece, l'erogazione di incentivi economici alle sole residenti nelle regioni del Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.</i>	
	Regolamento n. 2002/2204/CE, Estratto: art. 2	




DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
AIUTI DI STATO	5 novembre 2008 – <b>European Commission press release</b> , <i>State aid: Overview of national rescue measures and deposit guarantee schemes</i> – Il documento dà una visione di insieme sulle decisioni in materia di aiuti di	



<p><b>INSOLVENZA DEL DATORE DI LAVORO</b></p>	<p>Stato adottate dalla Commissione nel 2008 e sui casi attualmente in corso di valutazione.</p>	
<p><b>STRATEGIA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE</b></p>	<p>22 ottobre 2008 – <b>Directive 2008/94/EC of the European Parliament and of the Council, Protection of employees in the event of the insolvency of their employer</b> (Codified version) – Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato la versione codificata della direttiva che mira a garantire la protezione dei lavoratori in caso di insolvenza del datore di lavoro. In <i>GUUE</i>, 28 ottobre 2008, L283/36.</p>	
<p><b>STRATEGIA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE</b></p>	<p>5 novembre 2008 – <b>Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions Commission, Legislative and Work Programme 2009. Acting now for a better Europe, Volume 1</b> – La Commissione Europea ha adottato oggi il programma legislativo e di lavoro per il 2009, nel quale vengono annunciate le principali iniziative previste per il prossimo anno. Nel 2009 la Commissione darà un seguito alle iniziative adottate nelle ultime settimane per far fronte alla crisi finanziaria e reagire alla crisi economica con una strategia europea. Per quanto riguarda crescita e occupazione, la Commissione si concentrerà sulle riforme economiche e su misure specifiche volte a stimolare la fiducia necessaria.</p>	

#### DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE



<p><b>WELFARE</b> Germania</p>	<p>15 ottobre 2008 – <b>Bundesministerium fuer Arbeit und Soziales, Gesetz zur Förderung von Familien und haushaltsnahen Dienstleistungen</b> – Il Ministero ha presentato un progetto di legge finalizzato alla tutela delle famiglie. Tra le modifiche si segnala un aumento dell'assegno familiare, maggiori detrazioni sui servizi domestici ed una semplificazione per ciò che riguarda i costi di sostentamento dei figli.</p>	
------------------------------------	--	---



#### GIURISPRUDENZA ITALIANA



<p><b>LAVORO A PROGETTO</b></p>	<p>22 novembre 2007 – <b>Tribunale di Monza, sezione lavoro, sentenza, Conversione del contratto di lavoro a progetto illegittimo</b> – La difformità dell'attività realmente svolta dal collaboratore rispetto a quanto contrattualmente stabilito determina la mancanza del progetto medesimo, con conseguente conversione del contratto in quello di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 69, d. lgs. n. 276/2003, anche in mancanza di costituzione in giudizio della committente rimasta contumace.</p>	
<p><b>MANSONI</b></p>	<p>29 settembre 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 24293, Mutamento di mansioni e giudizio di equivalenza</b> – In caso di mutamento di mansioni, il giudizio di equivalenza deve tener conto, oltre al dato cd. oggettivo, rappresentato dall'appartenenza delle mansioni di provenienza e di quelle di destinazione al medesimo livello di inquadramento contrattuale, anche del principio per cui le mansioni di destinazione devono consentire l'utilizzazione ovvero il perfezionamento e l'accrescimento del corredo di esperienze, nozioni e perizia acquisite nella fase pregressa del rapporto.</p>	
<p><b>PREVIDENZA</b></p>	<p>23 aprile 2008 – <b>Corte di Appello di Torino, sentenza n. 485 – Sottoponibilità del premio di fedeltà a contribuzione previdenziale</b> – Per la determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale si considera retribuzione tutto ciò che il lavoratore riceve dal datore di lavoro in denaro o in natura, al lordo di qualsiasi ritenuta, in dipendenza del rapporto di lavoro. Pertanto, il compenso erogato automaticamente dal datore di lavoro ai propri</p>	

	dipendenti, al compimento di una certa anzianità di servizio, è voce retributiva sottoponibile a contribuzione previdenziale.	
<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>	13 agosto 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 21586</b> – <i>Periodo di prova nel pubblico impiego</i> – Il periodo di prova nelle amministrazioni pubbliche è obbligatorio e le assunzioni sono assoggettate all'esito positivo dello stesso. Mentre nell'impiego privato è pacifico ritenere che il patto di prova debba essere predisposto in forma scritta a pena di nullità, con la conseguenza che, in mancanza di detta formalità lo stesso deve considerarsi nullo e l'assunzione del lavoratore va considerata definitiva, nel pubblico impiego il periodo di prova scaturisce direttamente per effetto ex lege e non per effetto di un patto inserito nel contratto di lavoro dall'autonomia contrattuale.	
<b>SOMMINISTRAZIONE</b>	18 ottobre 2007 – <b>Tribunale di Monza – Sezione Lavoro, Contratto di somministrazione</b> – E' illegittimo il ricorso al lavoro temporaneo nel caso in cui la causale indicata nel contratto di somministrazione non corrisponda a quella effettiva. Inoltre, poiché il lavoratore interinale presta la propria attività lavorativa con modalità di subordinazione presso l'utilizzatore ed è inserito nell'organizzazione aziendale di quest'ultimo, il venir meno di uno dei fondamenti del ricorso al lavoro temporaneo fa sorgere un rapporto di lavoro a tempo subordinato.	

**GIURISPRUDENZA COMUNITARIA**

<b>LAVORO SUBORDINATO</b>	16 ottobre 2008 – <b>Corte di giustizia delle comunità Europee, C310/07, Stato Svedese v. Anders Holmqvist, Insolvenza del datore di lavoro operante in più Paesi membri e diritto nazionale applicabile</b> - L'art. 8 bis della direttiva del Consiglio 80/987/CEE, che individua il diritto nazionale applicabile per tutelare i lavoratori subordinati in caso di insolvenza del datore di lavoro che opera sul territorio di più Paesi membri, con particolare riferimento all'individuazione all'organismo nazionale di garanzia competente per il pagamento dei diritti patrimoniali non corrisposti ai lavoratori, deve essere interpretato nel senso che, per poter ritenere che un'impresa avente sede in uno Stato membro abbia delle attività sul territorio di un altro Stato membro, non è necessario che essa disponga di una filiale o di uno stabilimento fisso in tale altro Stato. Occorre, tuttavia, che tale impresa disponga in quest'ultimo Stato di una presenza economica stabile, caratterizzata dall'esistenza di risorse umane che le consentano di compiere determinate attività. In particolare, nel caso di un'impresa di trasporti che ha sede in uno Stato membro, la circostanza che un lavoratore da essa occupato in detto Stato effettui consegne di merci tra quest'ultimo Stato e un altro Stato membro non può consentire di concludere che detta impresa disponga di una presenza economica stabile in un altro Stato membro.	
<b>LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE</b>	16 ottobre 2008 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C-527/06, R. H. H. Renneberg v. Staatssecretaris van Financiën, Imposta sui redditi, determinazione della base imponibile</b> – L'art. 39 CE deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una normativa nazionale come quella di cui trattasi nella causa principale, in forza della quale un cittadino comunitario non residente nello Stato membro in cui percepisce redditi che costituiscono la totalità o la quasi totalità delle sue risorse imponibili non può, ai fini della determinazione della base imponibile dei detti redditi in tale Stato membro, far valere i redditi negativi concernenti una casa ad uso abitativo di sua proprietà situata in un altro Stato membro, mentre un residente nel primo Stato membro può far valere tali redditi negativi ai fini della determinazione della base imponibile dei suoi redditi.	

PARITA' DI TRATTAMENTO	13 novembre 2008 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, procedimento C-46/07, Parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e lavoratori di sesso femminile – Regime pensionistico dei dipendenti pubblici</b> – Mantenendo in vigore una normativa in forza della quale i dipendenti pubblici hanno diritto a percepire la pensione di vecchiaia a età diverse a seconda che siano uomini o donne, la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi di cui all'art. 141 CE.	
TRASFERIMENTO D'AZIENDA E DI RAMO D'AZIENDA	16 ottobre 2008 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C-313/07, Kirtruna SL, Elisa Viganò v. Red Elite de Electrodomésticos SA, Electro Calvet SA, Tutela dei lavoratori in caso di trasferimento d'impresa</b> – L'art. 3, n. 1, della dir. 2001/23/CE, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti, non impone, in caso di trasferimento di impresa, di mantenere il contratto di locazione di un locale commerciale concluso dal cedente dell'impresa con un terzo anche se la risoluzione di tale contratto rischia di comportare la risoluzione dei contratti di lavoro trasferiti al cessionario.	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
DISABILI (LAVORO DEI) Spagna	18 settembre 2008 – <b>Tribunal Supremo, Sala de lo Social Sez. I, sentenza n. 5323, Status e tutele dei soggetti disabili</b> – Affinché sia garantito al disabile il pieno godimento dei propri diritti, e non solo della tutela previdenziale, occorre il riconoscimento dello stato di invalidità ai sensi della Ley 13/82 sulla Integración Social de Minusválidos, e la quantificazione della percentuale di invalidità in misura non inferiore al 33% ai sensi della Ley 51/2003. Quest'ultima normativa, infatti, non si limita a definire lo status di disabile, con riferimento alla diminuzione della capacità fisica, psichica o sensoriale nell'ambito lavorativo o sociale (con conseguente attribuzione dei sussidi economici), ma fornisce ai disabili, mediante misure antidiscriminatorie ed azioni positive, garanzie e tutele supplementari per godere pienamente dei propri diritti e partecipare a parità di condizioni con gli altri cittadini alla vita economica, sociale e culturale del Paese.	
RETRIBUZIONE Francia	24 ottobre 2008 – <b>Tribunal de police de Lyon, décision n°08/1317, Retribuzione inferiore ai minimi legali</b> – Con tale pronuncia, il Tribunal ha condannato un'impresa di grande distribuzione per il pagamento di retribuzioni inferiori allo SMIC. La decisione, che ha avuto una notevole risonanza mediatica, si segnala per il ruolo conferito al diritto penale del lavoro che, attraverso lo strumento compensativo, costituisce un importante strumento di effettività del diritto del lavoro.	

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	27 ottobre 2008 – <b>Settore Sanità (area Dirigenza S.S.N.), contrattazione nazionale, Agenzia per la Rappresentanza negoziale, OO.SS. –</b> , L'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni ha sottoscritto, con le organizzazioni sindacali di categoria, il CCNL della dirigenza sanitaria, professionale, tecnico ed amministrativa del Servizio sanitario nazionale quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007. Il contratto collettivo nazionale si applica a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendenti dalle aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale, individuati dall'art. 10 del CCNQ dell'11 giugno 2007 relativo alla definizione dei comparti di contrattazione ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, terzo alinea del CCNQ. Per quel che attiene alla retribuzione, la media di incremento è pari a	

221,50 euro mensili medi. L'incremento è suddiviso nel seguente modo: 149 euro mensili al salario tabellare conglobato, 48 euro medi alla retribuzione minima unificata e 24,5 euro medi pari allo 0,50% dell'incremento globale destinato al salario accessorio. La quota del salario accessorio è finalizzata per lo 0,20%, pari a 9,8 euro medi mensili, al fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro e per lo 0,30%, pari a 14,7 euro medi mensili, al fondo del salario di risultato.

17 ottobre 2008 – **Settore Credito-assicurativo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare Del Materano, Banca Popolare di Crotone, Dircredito-Fd, Fabi, Falcri, Fiba Cisl, Fisac Cgil, Uilca Uil, Sinfub, Ugl Credito, Accordo di fusione lavoratori dipendenti dalla Banca del Materano e dalla Banca Popolare di Crotone** – È stato raggiunto, dopo una lunga trattativa, l'accordo di fusione tra la Banca del Materano e la Banca Popolare di Crotone. Il 1 novembre queste due aziende daranno vita alla Banca del Mezzogiorno nell'ambito del Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna. L'accordo, particolarmente positivo sul piano della salvaguardia dei livelli occupazionali delle due aziende, mira al rafforzamento delle tutele sul piano professionale e delle condizioni di lavoro e contiene diverse disposizioni a sostegno della mobilità territoriale. Il rapporto di lavoro del personale della Banca del Meterano e della Banca Popolare di Crotone, per effetto della fusione, proseguirà, senza soluzione di continuità, presso la Banca Popolare del Mezzogiorno. Il personale conserverà le anzianità convenzionali maturate presso la banca di provenienza, il livello retributivo della categoria di appartenenza ed i diritti economici acquisiti da eventuali patti individuali. La realizzazione del processo di fusione potrà comportare, tuttavia, mutamento di mansioni e di ruoli organizzativi e potrà rendere necessario il ricorso alla mobilità professionale, intesa anche come acquisizione di diversificate esperienze lavorative, nel rispetto delle norme vigenti in tema di equivalenza di mansioni. L'eventuale cambiamento di mansione verrà effettuato, per quanto necessario, previa specifica ed adeguata riqualificazione, attuata mediante interventi formativi ovvero "affiancamento addestrativo".



#### ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA

**ISTRUZIONE**  
Unione Europea

3 novembre 2008 – **Comunicato della Commissione Europea, La Commissione avvia i partenariati Comenius Regio: nuove opportunità per la cooperazione regionale nel campo dell'istruzione scolastica** – La Commissione Europea ha dato l'avvio a Comenius Regio, una nuova azione che rientra nel programma per l'apprendimento permanente. Con una dotazione annuale di bilancio di 16 milioni di euro, i partenariati Comenius Regio promuoveranno la cooperazione tra le autorità locali e regionali, le scuole e altre organizzazioni educative in tutta Europa.



**ISTRUZIONE  
E MERCATO DEL LAVORO**  
Stati Uniti

Ottobre 2008 – **D. Liming, M. Wolf, Job outlook by education, 2006-16, Occupational Outlook Quarterly, vol. 52, number 3, U.S. Department of Labor, Bureau of Labor Statistics** – In questo articolo vengono usati i dati dell'U.S. Bureau of Labor Statistics e dell'U.S. Census Bureau per analizzare la relazione fra il livello di istruzione e le attività di training dei lavoratori e le prospettive future di lavoro e di guadagno. Nella prima parte vengono presi in esame i trend relativi al livello di istruzione tra la popolazione americana; mentre nella seconda l'analisi viene suddivisa per gruppi di occupazioni a seconda del titolo di studio generalmente richiesto.



**FORMAZIONE**  
Europa

7 novembre 2008 – **European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions, Who needs up-skilling? Low skilled and low-qualified workers in the European Union** – La questione delle qualifiche professionali, per gli evidenti vantaggi che nuove qualifiche portano sia ai



## UNIVERSITÀ

lavoratori che ai datori di lavoro, è da sempre un tema considerato centrale per le politiche di mercato del lavoro e sociali, sia a livello europeo che nazionale. In questo report viene analizzata la situazione dei lavoratori con basse qualifiche nei 27 Stati dell'Unione Europea, mettendo in evidenza la distribuzione di tali lavoratori nei singoli contesti nazionali e confrontando la loro situazione lavorativa con quella di altri gruppi di lavoratori.

10 novembre 2008 – **Decreto legge, n. 180, Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca** – È in vigore dal 10 novembre il decreto legge approvato su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Esso rende selettivi i finanziamenti destinati ai concorsi e introduce nuovi criteri per i concorsi in atto, che affidano anche al sorteggio l'individuazione delle commissioni esaminatrici dei candidati. Per sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università, il provvedimento mira a privilegiare, nelle assegnazioni delle risorse, i risultati dei processi formativi e della ricerca scientifica, la razionalizzazione dei corsi e delle sedi didattiche. Infine, per garantire il diritto allo studio aumentano le risorse per la concessione di borse di studio e la realizzazione di alloggi universitari. In *GU*, 10 novembre 2008, n. 263


*Riduzioni delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero. Triennio 2009-2011.*

6 novembre 2008 – **Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Linee guida del governo per l'università** – Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Mariastella Gelmini, ha presentato al Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2008 le linee guida per l'Università, che deve saper cogliere la richiesta di rinnovarsi, rendersi trasparente nella condotta e nei risultati, dimostrare di saper progettare un futuro ambizioso. Se da una parte il Ministero deve accreditare, valutare, incentivare e garantire il rispetto degli standard qualitativi, dall'altra gli atenei devono assicurare educazione di qualità, ricerca di alto livello, gestione efficiente delle risorse, contributo efficace allo sviluppo economico e tecnologico del Paese. Ecco alcune delle azioni prioritarie. 1) Per l'offerta formativa: - ridurre gli insegnamenti e i corsi di studio, proliferati senza alcuna motivazione scientifica; - combattere la dispersione degli studenti; - incentivare in particolare i corsi di laurea specialistica con insegnamenti in lingua straniera, anche in partenariato con istituzioni estere; - avviare le procedure di accreditamento dei corsi e delle sedi sulla base della qualità e della sostenibilità. 2) Per il merito e alla valutazione: - predisporre un modello di valutazione delle strutture di ricerca, che prenda in considerazione l'attività scientifica di ogni dipartimento nel suo insieme e consenta un'allocazione delle risorse su base qualitativa; - attribuire ai risultati di tale valutazione un peso significativo nell'attribuzione delle risorse e nell'allocazione delle borse di dottorato e di nuovi posti da ricercatore; 3) per il reclutamento e lo stato giuridico dei docenti: - dare priorità ad un meccanismo di reclutamento dei giovani ricercatori ispirato ai principi della "Carta europea dei ricercatori", e basato sulla valutazione del merito; - incentivare l'internazionalizzazione del corpo docente. 4) Per i dottorati di ricerca: - riorganizzarli attraverso il rafforzamento di scuole dottorali dotate di elevati livelli di qualità e produttività scientifica; - predisporre modalità di ammissione in linea con la prassi internazionale; - facilitare lo sviluppo di progetti di ricerca di altissima qualità, selezionati secondo i più avanzati standard internazionali.

## Quadro comparato

Ottobre 2008 – **L. E. Rumbley, Iván F. Pacheco, P. G. Altbach, International Comparison of Academic Salaries: An Exploratory Study**, Boston College Center for International Higher Education – L'università è senza dubbio un elemento cardine del sistema della conoscenza e dell'innovazione in tutto il mondo. Eppure, non molto si sa della componente

economica del lavoro nel mondo accademico. Partendo dal presupposto che tale aspetto sia fondamentale per un professore – come per qualunque individuo – per il mantenimento di determinati standard di vita e per le scelte professionali, questo rapporto prova a realizzare un confronto tra gli stipendi accademici in quindici diversi Paesi, tenendo in considerazione la classe occupazionale, e facendo un paragone con gli stipendi medi nazionali.

PREVIDENZA		
FORMAZIONE	<p>5 novembre 2008 – <b>Messaggio Inps n. 24628</b>, <i>Fondi interprofessionali per la formazione continua ex articolo 118 della legge n.388/2000 e successive modificazioni. Istituzione di un nuovo Fondo. Modalità di adesione. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti</i> – L'Inps informa che in relazione all'istituzione di un nuovo Fondo nazionale paritetico interprofessionale per la formazione continua, denominato con l'acronimo «Formazienda», da parte del Ministero del lavoro, della Salute e della Previdenza Sociale con Decreto ministeriale 31 ottobre 2008 (in corso di pubblicazione nella G.U.), per consentire ai datori di lavoro interessati di aderirvi, è stato istituito il nuovo codice. Il nuovo fondo è stato costituito a seguito di accordo interconfederale sottoscritto tra l'organizzazione datoriale Sistema commercio e impresa (Confederazione Nazionale Autonoma Italiana del Commercio del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese) e quella sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori), e svolgerà le attività di cui all'articolo 118, c. 1 della legge n. 388/2000 e successive modificazioni.</p>	
Germania	<p>22 ottobre 2008 – <b>Bundesregierung e Regierungschefs der Lander, Aufstieg durch Bildung, Die Qualifizierteininitative fuer Deutschland</b> – Promozione attraverso la formazione (Aufstieg durch Bildung), si chiama così la nuova iniziativa promossa dal Governo federale tedesco finalizzata ad aumentare, entro il 2015, gli investimenti dello Stato tedesco e delle regioni nell'istruzione e nella ricerca, fino a raggiungere il 10% del PIL. È questo il risultato centrale del vertice nazionale sull'istruzione, svoltosi il 22 ottobre a Dresda alla presenza del cancelliere Angela Merkel e dei sedici governatori regionali. In particolare il 7% del PIL dovrebbe finire nell'istruzione (la quota attuale è del 6,2%) e il 3% nella ricerca (rispetto al 2,7% di oggi). I Lander e lo Stato centrale hanno inoltre raggiunto un'intesa per dimezzare la quota di studenti che abbandonano ogni anno la scuola senza alcun diploma, portandola entro il 2015 dall'attuale 8 al 4%.</p>	
PENSIONI	<p>Luglio 2008 – <b>F. C. Billari, Carlo F. Dondena, V. Galasso, Why kids today? Evidence on the old-age security motive from the Italian pension reform</b> – L'ultimo studio sulla teoria dei figli come beni di investimento è concentrato sul welfare italiano. Lo studio utilizza le riforme del sistema pensionistico italiano introdotte da Amato nel 1992 e da Dini nel 1995 come esperimenti naturali, che rafforzano l'idea che i figli, per i genitori, siano più simili a beni d'investimento (la cui utilità è differita nel tempo) che a beni di consumo (ad utilità immediata). Le due riforme hanno in comune l'effetto di riduzione delle attese pensionistiche, ridimensionando dunque il sostegno atteso dal welfare. Alla riduzione di ricchezza dovrebbe logicamente seguire una riduzione dei consumi e perciò, nel caso i figli fossero percepiti come beni di consumo, della fertilità. Se i figli fossero percepiti come un bene d'investimento, una sorta di sostituto della sicurezza sociale, invece, la riduzione delle attese pensionistiche dovrebbe promuovere una maggiore fertilità. Lo studio mostra che l'effetto delle riforme sulla fertilità è stato positivo, in modo più netto e significativo per la riforma Amato e più sfumato, ma comunque significativo, per la riforma Dini. Il che rafforza, secondo i ricercatori, la teoria dei figli come beni di investimento.</p>	



## PREVIDENZA

6 novembre 2008 – **Circolare Inps n. 95**, *Indennità di mobilità. Maggiorazione di dodici mesi del periodo di erogazione della prestazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge n. 223 del 1991. Sentenza Cass. S.U. 30 maggio 2005 n.11326* – L'Inps recependo l'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione, Sezioni Unite, ha precisato che nell'ipotesi di lavoratori licenziati da imprese operanti nelle aree del Mezzogiorno, per i quali la durata dell'indennità di mobilità è corrisposta per un periodo massimo di dodici mesi superiore di quella attribuita nella restante parte del Paese, occorre fare esclusivo riferimento al luogo ove l'impresa ha deciso di organizzare stabilmente il lavoro del soggetto interessato.



11 novembre 2008 – **Circolare Inps n. 99**, *Intervento del fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge 297/82 in caso di datore di lavoro associazione riconosciuta posta in liquidazione generale* –



11 novembre 2008 – **Circolare Inps n. 96**, *Convenzione per la riscossione delle quote sindacali sull'assegno straordinario per il sostegno del reddito tra l'INPS e le seguenti OO.SS.: Sindacato lavoratori comunicazione-Cgil (SLC-CGIL), Unione italiana lavoratori poste (UIL-POST), Federazione lavoratori poste-Cisl (SLP-CISL), Sindacato autonomo italiano lavoratori postelegrafonici-Confsal (SAILP-CONFESAL), Federazione autonoma italiana lavoratori postelegrafonici- Cisl (FAILP-CISAL). Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti* – L'Inps, ha fornito le istruzioni operative all'applicazione della convenzioni stipulate tra l'INPS e la SLC-CGIL, UIL-POST, SLP-CISL, SAILP-CONFESAL, FAILP-CISAL, per la riscossione delle quote sindacali sull'assegno straordinario.



11 novembre 2008 – **Circolare Inps n. 97**, *Variazione del tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali* – L'Inps, ha variato il tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali. L'interesse di dilazione, da applicare alle rateazioni concesse dal 12 novembre 2008, dovrà essere calcolato al tasso del 9,25% che sarà inserito, a cura della Direzione Centrale delle Entrate Contributive, nelle tabelle centrali. Nei casi di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi, la nuova aliquota del 9,25% sarà applicata a partire dalla contribuzione relativa al mese di novembre 2008.



7 novembre 2008 – **Circolare Inail n. 66**, *Socio addetto ad attività di sovrintendenza per conto della società. Rapporto di lavoro subordinato. Obbligo assicurativo* – L'Inail, ha affermato che, in base all'evoluzione della giurisprudenza della Corte di Cassazione in materia di rapporto di "dipendenza funzionale" fra socio-sovrintendente e compagine sociale, sono da considerare soggetti all'assicurazione obbligatoria "i soci di cooperative e di ogni altro tipo di società, anche di fatto", impegnati, in modo permanente o avventizio, in attività non manuale di sovrintendenza, solo a condizione che essi intrattengano un rapporto di lavoro subordinato con la società, in quanto datore di lavoro. Pertanto, ferme restando le attuali polizze assicurative - ove non contestate - a far data dal 7 novembre 2008, i soci in questione saranno assoggettabili ad obbligo assicurativo solo laddove si configuri un rapporto di lavoro subordinato.




## SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO



SALUTE E SICUREZZA SUI  
LUOGHI DI LAVORO




13 novembre 2008 – **Confcooperative, Inail**, *Accordo di promozione della prevenzione e diffusione della cultura della salute e sicurezza* – Analisi congiunta dei dati relativi alle imprese cooperative e riduzione del tasso



	<p>medio di tariffa dei premi assicurativi per le cooperative virtuose. È questo il filo conduttore del primo Accordo Quadro siglato tra Confcooperative e l'Inail. L'accordo rappresenta un ulteriore e importante passo in avanti nella già stretta collaborazione tra l'Organizzazione e l'Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'accordo prevede, in ottica premiale, la riduzione del tasso medio di tariffa dei premi assicurativi per quelle cooperative aderenti a Confcooperative che, secondo la valutazione dell'Inail, abbiano effettivamente e concretamente adottato le misure indicate nei piani di attività promossi. Seconda finalità che si pone in evidenza è l'impegno ad avviare un processo di analisi congiunta dei dati relativi alle imprese cooperative e ad integrare la banca dati dell'Inail con le informazioni in possesso di Confcooperative.</p>	
<p>LAVORO IRREGOLARE Francia</p>	<p>5 novembre 2008 – <b>Ministère du Travail, des Relations Sociales, de la Famille et de la Solidarité</b>, <i>Bilan 2007 du plan national de lutte contre le travail illégal</i> – Il documento presenta un bilancio dell'attività di controllo e di lotta al lavoro irregolare. La lotta in particolare è stata intensificata in settori considerati più a rischio come l'agricoltura, la ristorazione, lo spettacolo, il settore tessile e quello delle imprese di traslochi e di sorveglianza.</p>	



STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
<p>IMPRESA</p>	<p>7 novembre 2008 – <b>Istat</b>, <i>L'innovazione nelle imprese italiane. Anni 2004 – 2006</i> – L'Istat rende noti i dati riguardanti le attività di innovazione delle imprese italiane. Il 28% circa delle imprese italiane con più di dieci addetti ha svolto attività innovative di prodotto e/o di processo nel triennio di riferimento. Il fenomeno interessa in particolare le imprese di dimensioni maggiori. Rispetto al triennio 2002-2004, la percentuale di imprese innovatrici risulta più contenuta, con una sensibile contrazione in tutte le fasce dimensionali. Per quanto riguarda i macrosettori, invece, solo l'industria mostra una situazione stabile, mentre è in netto calo l'innovazione nel settore delle costruzioni e dei servizi.</p>	
<p>OCCUPAZIONE Europa</p>	<p>Ottobre 2008 – <b>European Employment Observatory</b>, <i>Review: Autumn 2007</i> – Questo studio dell'osservatorio europeo sull'occupazione fornisce una panoramica delle politiche che riguardano l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze.</p>	
<p>PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>Novembre 2008 – <b>European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions</b>, <i>Women at work: Paths to equality</i>, Background paper – Questo breve rapporto riassume le riflessioni di un gruppo di ricercatori della Fondazione di Dublino sul tema dell'occupazione femminile.</p>	
<p>EUROPA</p>	<p>Ottobre 2008 – <b>M. S. Rendall, F. Tsang, J. K. Rubin</b>, <i>Contrasting trajectories of labor market assimilation between migrant women in Western and Southern Europe</i>, Rand Working Paper – Utilizzando i dati relativi a nove Paesi europei, il paper esamina l'andamento dei differenziali esistenti nei tassi di partecipazione femminile al mercato del lavoro tra donne immigrate e native. Viene in particolare osservato come l'andamento del gap segua traiettorie diverse nei paesi dell'Europa occidentale rispetto a quelli dell'Europa meridionale. Nei primi, infatti, il gap è inizialmente elevato, ma tende a convergere a zero all'aumentare degli anni vissuti nel paese ricevente; nell'Europa meridionale, invece, il differenziale è già inizialmente prossimo allo zero.</p>	
<p>PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO</p>	<p>13 novembre 2008 – <b>Istat</b>, <i>Misure di produttività</i> – L'Istat diffonde le serie storiche delle misure di produttività per gli anni 1980-2007. La produttività è genericamente definita come il rapporto tra una misura del volume di prodotto realizzato e una misura del volume di uno o più input impiegati nel</p>	

	<p>processo produttivo. La produttività del lavoro è definita come valore aggiunto ai prezzi base a valori concatenati per ora lavorata, mentre la produttività totale dei fattori è definita come rapporto tra valore aggiunto ai prezzi base a valori concatenati per ora lavorata e un indice composito dell'impiego degli input di capitale e di lavoro.</p>	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>	<p>Novembre 2008 – <b>Servizio Studi del Senato</b>, <i>Disegno di legge, A.S. n. 1167. Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali</i>, scheda di lettura n. 64.</p>	
<b>RETRIBUZIONE</b> Stati Uniti	<p>28 Ottobre 2008 – <b>A. Butler</b>, <i>Wages in the Nonprofit Sector : management, professional and administrative support occupations</i>, U.S. Bureau of Labor Statistics – Questo è il primo di una serie di tre articoli volti a confrontare le retribuzioni dei lavoratori full-time nel settore privato non-profit con quelle dei lavoratori nel settore privato in generale, nelle istituzioni governative statali e nelle istituzioni locali. I dati utilizzati sono quelli pubblicati nel 2007 dalla National Compensation Survey. In particolare vengono confrontate le seguenti categorie di lavoratori: lavoratori full-time in generale, dirigenti, operatori del settore finanziario, informatico e amministrativo.</p>	

<b>STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA</b>		
<b>FLEXICURITY</b> Giappone	<p>Ottobre 2008 – <b>K. Chatani</b>, <i>From corporate-centred security to flexicurity in Japan</i>, ILO Employment Working Paper N. 17 – Dopo i cambiamenti generati dalla globalizzazione e dal progresso tecnologico, una delle strade più battute dalle autorità nazionali nella ricerca di un nuovo equilibrio nei mercati del lavoro è stata quella della flexicurity. Anche in Giappone, dopo la crisi economica degli anni '90, si è cercato di superare il tipico modello occupazionale basato sull'esistenza di un rapporto di lavoro a vita. Questo paper analizza il mercato del lavoro giapponese da questo punto di vista, e suggerisce direzioni di politica economica che permettano di andare oltre nel percorso verso una buona combinazione di flessibilità e sicurezza.</p>	
<b>OCCUPAZIONE</b>	<p>Novembre 2008 – <b>Veneto Lavoro, Osservatorio &amp; Ricerca</b>, <i>L'impatto occupazionale della crisi</i>, Misure/17 – Nel corso del 2008 le previsioni sulla crescita dell'economia regionale sono via via peggiorate. Le ultime disponibili, di fine ottobre, pre-consuntivano una dinamica del pil in Veneto pari a -0,1% nel 2008 (-0,2% per l'Italia) e pari a -0,2% nel 2009 (-0,4% per l'Italia). Esse dunque indicano una fase piuttosto lunga di dinamica negativa del pil come esito di una non violenta ma prolungata trasmissione all'economia reale degli impulsi depressivi originati dalla crisi finanziaria mondiale, impulsi che agiscono via restrizione del credito alle imprese; via restrizione dei consumi in alcuni importanti mercati di sbocco e conseguenti difficoltà per le esportazioni regionali; via "effetti ricchezza" – riduzione del valore delle attività mobiliari e immobiliari delle famiglie – che comportano una riduzione dei consumi interni. Se queste previsioni troveranno conferma nei dati effettivi, sarebbe la prima volta che il Veneto conosce un biennio di contrazione del prodotto</p>	
Stati Uniti	<p>Agosto 2008 – <b>C. J. Goodman</b>, <i>Takeoff and descent of airline employment</i>, Monthly Labor Review – A causa dell'attacco del 11 settembre dopo molti anni di crescita l'occupazione statunitense nel settore de trasporto aereo aveva iniziato un periodo di recessione. Successivamente sebbene il trasporto aereo ha avuto un incremento, i posti di lavoro persi non sono stati pienamente recuperati e nel 2008 l'industria ha dovuto affrontare una nuova crisi dovuta all'incremento dei prezzi del carburante, e all'indebolimento</p>	

	dell'economia globale.	
<b>DISOCCUPAZIONE</b> Germania	31 ottobre 2008 – <b>Bundesministerium fuer Arbeit und Soziales</b> , <i>Vertiefte Bilanzierung Nationaler Integrationsplan</i> – Per la prima volta, dopo sedici anni, in Germania, il numero dei disoccupati è sceso sotto la soglia dei tre milioni. Il Ministero per il lavoro e gli Affari sociali, un anno dopo l'adozione del Piano nazionale di integrazione (Nationaler Integrationsplan) traccia un primo bilancio sulla sua attuazione. Particolare attenzione è rivolta poi alla formazione. Grossi sforzi sono stati fatti, alla luce del principio della parità di trattamento, nell'accesso al mondo del lavoro di categorie più deboli, come ad esempio, gli immigrati.	
<b>DISABILI (LAVORO DEI)</b> Regno Unito	11 novembre 2008 – <b>Department for work and pensions</b> , <i>Helping people achieve their full potential: Improving Specialist Disability Employment Services</i> – Il documento contiene il resoconto di una consultazione lanciata dal Ministry for Disabled people. Tale consultazione ha avuto luogo tra il 3 dicembre 2007 e il 10 marzo 2008. Oggetto del questionario era in primo luogo la proposta di accorpamento dei tre programmi nazionali per l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili (inglese, scozzese e gallese) in un unico programma: Access to Work. Il riscontro è stato fortemente positivo. A partire da questo dato nel luglio 2008 è stato lanciato uno specifico Libro verde, in cui appare anche l'intenzione di raddoppiare il budget rispetto alle azioni in favore dell'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e migliorare l'apporto governativo su questo tema anche in riferimento ai Job centres.	
<b>WELFARE</b> Francia	7 novembre 2008 – <b>P. H. Antonmattei, J. C. Sciberras</b> , <i>Le travailleur économiquement dépendant: quelle protection?, Rapport à M. le Ministre du Travail, des Relations sociales, de la Famille et de la Solidarité</i> – Gli Autori hanno presentato al Ministro del Lavoro un rapporto che ha come obiettivo il miglioramento della condizione giuridica e della rete di sicurezza sociale di quei lavoratori, autonomi e non, che sono economicamente dipendenti. Lo studio si basa anche su un'analisi comparata delle buone pratiche prassi in Spagna, Germania, Regno Unito e Italia.	

EVENTI		
<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	17 novembre 2008 – <b>Regione Emilia-Romagna, Prefettura di Bologna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Ufficio Scolastico Regionale</b> , <i>60 anni dopo. Regole, politiche e diritti di una Repubblica fondata sul lavoro</i> – L'evento si terrà presso la Sala Polivalente Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro, 50, Bologna.	
<b>RELAZIONI INDUSTRIALI</b>	19 novembre 2008 – <b>Adapt, Aidp Gruppo Lazio, Università Sapienza di Roma</b> , <i>La riforma del sistema delle relazioni industriali alla prova della bilateralità</i> – L'evento si terrà presso l'Auditorium del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche social, Via Giorgio Ribotta, 5 (ang. Viale dell'Oceano Pacifico - EUR), Roma.	
<b>TURISMO</b>	22 novembre 2008 – <b>Ambrosetti, Federalberghi</b> , <i>Modelli di qualità per l'ospitalità italiana. Una ricerca Ambrosetti/Federalberghi</i> – L'evento si terrà presso la Fiera di Rimini - Sala Neri 1 Hall Sud.	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
GIOVANI E LAVORO	<b>M. Livi Bacci</b> , <i>Pochi, lenti e in ritardo. I tre handicap dei giovani</i> in <i>La Repubblica</i> , 14 novembre 2008.	
ISTRUZIONE	<b>M. Pirani</b> , <i>La scuola, le proteste e la verità sulla riforma</i> , in <i>La Repubblica</i> , 10 novembre 2008.	
MERCATO DEL LAVORO	<b>A. Malpelo</b> , <i>Allarme mense in Italia, "scarsa qualità a tavola e tanti precari in cucina"</i> , in <i>QN, Il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione</i> , 13 novembre 2008.	
	<b>A. Lombardi</b> , <i>Meritocrazia? Paravento ipocrita dei privilegiati</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 12 novembre 2008.	
	<b>S. Scabbio</b> , <i>Quel mal di merito che blocca società e il mercato</i> in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 5 novembre 2008.	
PROFESSIONI	<b>Intervista a Gaetano Stella</b> , <i>La ripresa grazie alle professioni in Italia Oggi</i> , 13 novembre 2008.	
UNIVERSITÀ	<b>G. Trovati</b> , <i>L'università moltiplica i professori</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 10 novembre 2008.	
PREVIDENZA	<b>M.C. De Cesari, M.R. Gheido</b> , <i>Inpdap, pensioni "sessiste"</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 14 novembre 2008	
	<b>E. Fornero, C. Monticone</b> , <i>Lo spunto per dire addio a tutele fittizie</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 14 novembre 2008	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
DISOCCUPAZIONE Regno Unito	<b>G. Gilmore</b> , <i>Unemployment hits 11-year high of 1.82 million</i> , in <i>Times online</i> , 12 novembre 2008	
LICENZIAMENTO Regno Unito	<b>D. Jolly</b> , <i>BT Group to Cut 10,000 Jobs</i> , in <i>The New York Times</i> , 13 novembre 2008.	
	<b>A. Seager</b> , <i>Unions ask for benefit boost as 5,000 more job cuts announced</i> , in <i>The Guardian</i> , 12 novembre 2008.	

SITI INTERNET		
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	<p><a href="http://www.ilo.org/public/english/support/lib/resource/subject/labourinsp.htm">http://www.ilo.org/public/english/support/lib/resource/subject/labourinsp.htm</a></p> <p><b>International Labour Organization</b>, <i>Resource guide on labour inspection</i> – Gli ispettori de lavoro svolgono un ruolo fondamentale, infatti avendo un accesso diretto ai luoghi di lavoro danno consigli su come applicare le regole legislative. Purtroppo però i servizi ispettivi attuali non sono sufficienti per coprire tutte le fattispecie e le problematiche esistenti nel mondo del lavoro. Per questo motivo l'Ilo ha puntato l'attenzione sulla necessità di modernizzare il potere ispettivo e la Declaration on Social Justice for a Fair Globalization, adottata nel 2008, riconosce la necessità di costruire un sistema di regole dell'ispezione ben regolato.</p>	



**ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Direttore**

*MICHELE TIRABOSCHI*

**Redazione**

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevich; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

**Coordinatore di redazione**

*Tiziana Bellinva*

**La documentazione è raccolta in collaborazione con:**

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro  
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale  
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali  
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

**La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:**

Assindustria Genova  
Associazione Industriale Bresciana  
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza  
Confindustria Bergamo  
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone  
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso  
Unione degli Industriali della Provincia di Varese  
Unione Industriale Torino

**Soci ADAPT**

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.Ili S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; GEVI S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umans S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.